



COMUNE DI FORZA D'AGRO'

PROVINCIA DI MESSINA

Piazza Giovanni XXIII - CAP (98030) - C.F. 80004440832 - P. IVA 00514760834

Tel. 0942-721016 / 721604 - Fax 0942-721015 - e-mail info@comune.forzadagro.me.it

ORDINANZA SINDACALE n. 10 DEL 24.07.2014

Prot. n. 4656

IL SINDACO

Premesso che, sino al 25 giugno 2014, ai sensi dell'art. 256 bis del D. Lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente), il materiale derivante da sfalci, potatura o ripuliture non poteva essere smaltito se non secondo le direttive normative previste dal richiamato codice dell'ambiente.

Considerato che, con il Decreto Legge n. 91 del 24.06.2014 entrato in vigore il 25 giugno 2014 è stato modificato l'articolo 256 del D. Lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) relativo alla combustione illecita di rifiuti.

Rilevato che, l'art. 14 comma 8 lett. b) del D. L. n. 91/14 testualmente prevede che: "Al decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni: b) all'articolo 256-bis dopo il comma 6, è aggiunto il seguente: «6-bis. Le disposizioni del presente articolo e dell'articolo 256 non si applicano al materiale agricolo e forestale derivante da sfalci, potature o ripuliture in loco nel caso di combustione in loco delle stesse. Di tale materiale è consentita la combustione in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro nelle aree, periodi e orari individuati con apposita ordinanza del Sindaco competente per territorio. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle Regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata.».

Preso atto che, tale modifica legislativa cambia il quadro normativa consentendo di poter effettuare secondo le direttive impartite dalla norma lo smaltimento di materiale agricolo e forestale derivante da sfalci, potature o ripuliture in loco e la combustione delle stesse.

Dato atto che, nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, la combustione di residue vegetali agricoli e forestali è sempre vietata.

Visto il D. Lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente);

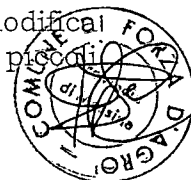
Visto l'art. 14 comma 8 lett. b) del D. L. n. 91/14;

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 7 del 24.06.2014;

ORDINA

1. Ferma la validità e le direttive di cui all'Ordinanza Sindacale n. 7 del 24.06.2014 relativa alla prevenzione degli incendi boschivi, ed il divieto di cui all'art. 14 comma 8 lett. b) ultimo capoverso che stabilisce il divieto nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle Regioni, della combustione di residui vegetali agricoli e forestali.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 8 lett. b) del D. L. n. 91/14, a modifica dell'art. articolo 256-bis (Codice dell'Ambiente) è consentita la combustione in piccoli



cumuli e quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro nelle aree di proprietà, del materiale agricolo e forestale derivante da sfalci, potature o ripuliture in loco nel caso in cui la combustione avviene in loco delle stesse.

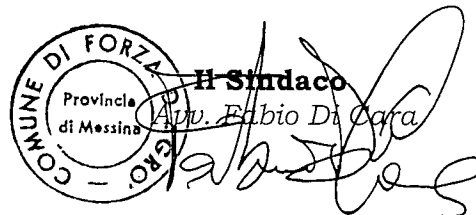
3. Di tale materiale è consentita la combustione in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro, in loco, dei residui vegetali agricoli e forestali, in osservanza dei limiti imposti dal D. L. n. 91/14, durante l'intero anno solare, dalle ore 07.00 alle ore 12.30 e dalle 15.00 alle 16.30, ad esclusione del periodo oggetto dell'ordinanza sindacale che ogni anno viene fatta per la prevenzione di massimo rischio per gli incendi boschivi secondo le direttive impartite dalla Regione Siciliana.

DISPONE

Che alla presente Ordinanza venga data ampia pubblicità attraverso:
pubblicazione presso l'Albo Pretorio on line del Comune;
affissione su tutto il territorio comunale;
inserimento nel sito ufficiale del Comune di Forza d'Agro;

La presente Ordinanza viene trasmessa:

alla Prefettura di Messina;
alla Questura di Taormina;
alla Stazione dei Carabinieri di Forza d'Agro;
al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina;
al Corpo Forestale - Distaccamento di Savoca;
al Dipartimento Regionale Protezione Civile per la Provincia di Messina;
alla Polizia Municipale di Forza d'Agro;
all'Ufficio Tecnico di Forza d'Agro.

**Il Sindaco**
Fabio Di Cara